

RICHARD WAGNER

Sei percorsi attraverso
la discografia wagneriana **34**



I primi interpreti a 78 giri **35**
di Michael Aspinall

Due paradigmi: Melchior e Furtwängler **37**
di Stephen Hastings

La solennità delle forti passioni dell'uomo **40**
di Maurizio Modugno

Dal Valhalla di Krauss
alla Norimberga di McVicar **42**
di Aldo Nicastro

Dalle fate alle fanciulle-fiore **44**
di Giuseppe Rossi

Dal crepuscolo delle voci
allo specchio di Wotan **47**
di Giorgio Rampone

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Recite, Recital, Concerti

12 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Bologna, Brescia, Corato, Ferrara, Firenze, Milano, Mosca, Pavia, Roma, Trieste, Varsavia

22 Letture musicali

24 Attualità
24 Wagner il sassone di Stephen Hastings
26 Wagner il veneziano di Nicola Cattò
28 La polemica di Stephen Hastings

32 Vetrina CD

52  I dischi 5 stelle del mese

53 Le recensioni di MUSICA
75 Otto domande ad Alessandro Carbonare

95 Etichette e distribuzione

96 Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Ilaria Badino, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Davide Cabassi, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Agnese Cesari, Luca Ciammarughi, Aldo Ciccolini, Benedetto Ciranna, Giorgio De Martino, Umberto Garberini, Gianfranco Gori, Stephen Hastings, Danilo Lorenzini, Luca Martinacci, Gianluigi Mattiotti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Massimo Pastorelli, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Giona Saporiti, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Alessandro Turba, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
www.rivistamusica.com
e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB (Varese)

 rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
info@zecchini.com - www.zecchini.com

MUSICA

Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti:
Adriana Zecchini - tel. 0332 331041

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Tipografia Galli e C.**
Via Rosmini, 20 - 21100 Varese

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

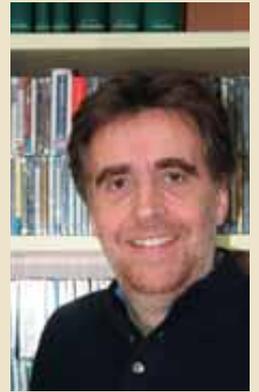
Foto: Archivio Rivista MUSICA (Copertina Wagner, 5, 28a, 34, 41, 42, 45, 46, 48), Archi De Sono (27), Marco Borggreve (27a, 29b), Sara Cima (75), Decca/Daniel Regan (28b, 55), Christian Ferras (62), Marko Forster (26a), Fura dels Baus (24a), Kremerata Baltica (12), L'Estravagante (29a), LSO (30b), Mishkin (36, 38), Parenzan/Teatro Verdi di Trieste (14), Roberto Plano (28c), Sasha Collection/Getty Images Gallery (85), Andreas Schager (10), Dietmar Scholz/Scholzshootspeople.de (90), M. Siergiejewicz (80), Teatro alla Scala (18), Teatro Comunale di Bologna (16), Michael Wolf (24b)

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>. In questo modo potrai collegarti al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





È legittimo affidare recensioni ad artisti in piena carriera? Penso di sì, ogni tanto, per uscire dai soliti schemi. Nell'Ottocento Berlioz, Schumann e Wagner furono eccellenti recensori, e ricordo di aver letto un articolo lieve ma penetrante di Benjamin Britten sulle Nozze di Figaro dirette da Erich Kleiber al Covent Garden sessantun anni fa. Voglio dunque ringraziare Davide Cabassi, uno dei pianisti italiani di maggior spicco (con il quale apriremo un dialogo prossimamente), di aver accolto la nostra richiesta di raccontarci su questo numero il ritorno del grandissimo Mikhail Pletnev alla tastiera, in un concerto con la Kremerata Baltica al Teatro Fraschini di Pavia.



Come rendere degnamente omaggio a Wagner nel bicentenario della nascita? Utilizzando quelle competenze che maggiormente vengono affinate dai nostri collaboratori nel corso degli anni e proponendovi una discografia ragionata che copre l'intera produzione operistica del compositore e l'intera storia del disco. Una discografia, articolata in sei saggi, che si concentra su quelle che i nostri critici considerano le incisioni di assoluto riferimento. Incisioni che, per quanto riguarda le opere complete, riguardano soprattutto (ma non esclusivamente) il quarantennio 1930-1970, un periodo in cui la qualità del canto e della direzione wagneriana era mediamente superiore a quanto ci è capitato di sentire negli ultimi quattro decenni. Ed è in parte per questo motivo che si tende, nella nostra rassegna, a favorire i CD più dei DVD. Una scelta giustificata anche dal carattere molto effimero di gran parte degli spettacoli wagneriani immortalati in video negli ultimi anni, dove l'impronta registica attualizzante conta più della drammaturgia d'Autore: difficilmente viene voglia di rivedere la maggior parte di questi video, anche se possono risultare stuzzicanti per gli habitués più annoiati. Questa realtà ci ricorda però quanto sia sempre stato difficile tradurre sul piano scenico l'eccezionale ampiezza e profondità di visione suggerita dalle partiture più mature di Wagner. Non ebbe ragione Gabriele d'Annunzio a prevedere, nel 1893, che « nel teatro di Bayreuth, quando il gusto della musica sarà più profondo, l'azione drammatica sarà velata e occultata come l'orchestra, ridotta a un'apparenza vaga, quasi retrocessa in una lontananza chimerica, per modo che sui nervi dell'uditorio abbia un predominio quasi assoluto la sensazione musicale integra ». Ma in qualche modo il tipo di esperienza da lui auspicata — che lascia molto spazio alla fantasia dell'ascoltatore — è stata resa possibile da supporti discografici sempre più sofisticati.

Supporti che nell'ultimo decennio hanno dato fruibilità inaspettata a registrazioni storiche realizzate al Metropolitan negli anni trenta e a Bayreuth negli anni cinquanta (non poche delle quali vengono commentate qui). E sebbene le scelte operate dai nostri critici non coprono tutto ciò che di superlativo è stato conservato — mancano per esempio i Tristan und Isolde registrati nel 1952 da Herbert von Karajan e Wilhelm Furtwängler — siamo fiduciosi che esse vi aiuteranno ad orientarvi, e a fare evolvere il vostro rapporto personale con il teatro di Wagner (anche se si tratta da costruirlo da zero): un rapporto che può diventare la relazione d'amore più appagante di un'intera vita.

Stephen Hastings